



PUBBLICATO N° 13196 ALL'ALBO PRETORIO
PROVINCIALE PER 15 GIORNI CONSECUTIVI
DAL 19.3.97
AL 3.4.97 AI SENSI
DELL'ART. 47 DELLA LEGGE 8/6/90 N. 142.

PROT. N° 97007936

Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del Verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 14.3.97).

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno di venerdì 14 del mese di marzo nella sede dell'Amministrazione Provinciale, si è riunito, in seduta pubblica il Consiglio Provinciale alle ore 10,00.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Angelini Felicetto		Fregosi Giorgio	
Arci Giampiero	assente	Labbucci Adriano	
Astorre Bruno		Lamorte Donato	
Bartolini Lucia		Loccarini Carlo	
Biolghini Tiziana		Lorenzetti Vittorio	
Bitti Stefano		Lucherini Carlo	assente
Buffo Giulio	assente	Maturani Giuseppina	
Bugli Massimo		Mearelli Carlo	
Canapini Mario		Milana Guido	assente
Capobianco Giancarlo		Moffa Silvano	
Capone Pierluigi	assente	Nonni Luigi	
Carano Fausto		Paiella Luciano	
Catania Claudio		Pascucci Alberto	
Cerina Luigi	assente	Pasquali Annita	
Cervellini Massimo		Perina Marcello	
Cioni Mario	assente	Petrella Bruno	
Cugini Giuliano	assente	Romano Elio	assente
D'Addio Luigi Antonio		Rosati Anna Laura	
D'Alessandro Giuseppe		Taddei Roberto	assente
D'Alessio Romeo		Tagliaferri Bruno	
De Castris Fabrizio		Tamborra Giorgio	
Di Cola Onofrio		Toscanelli Adolfo	assente
Engst Massimo	assente	Vitale Romano	

Presiede il Vice Presidente Vicario Donato Lamorte ed assiste il Segretario Generale dott. Mario A. Pazzaglia.

DELIBERAZIONE N. 247

OGGETTO: Rinnovo adesione alla Lega delle Autonomie Locali.

All'atto della votazione risultano assenti i Consiglieri: Canapini, Capone, Cerina, Cioni, Lucherini, Mearelli, Tagliaferri, Tamborra, Toscanelli.

(Assume le funzioni di Segretario il Vice Segretario Generale dott. Vincenzo Iannelli)

OGGETTO: Rinnovo adesione alla Lega delle Autonomie Locali.

Il Consiglio Provinciale,

8
1) vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3781 del 24.7.1989 vistata dal CO.RE.CO. nella seduta del 23.8.1989, verb. n. 1771 con la quale l'Amministrazione Provinciale di Roma in qualità di socio della Lega delle Autonomie Locali versa annualmente una quota associativa in favore della Lega medesima;

considerato che la Lega delle Autonomie svolge un ruolo indispensabile nel processo di formazione di uno Stato autonomista e regionalista di modello federale e che la sua azione in questo ultimo periodo si è incentrata sulla fornitura, agli EE.LL., di orientamenti ed indicazioni concrete atte a favorire l'autoriforma gestionale e organizzativa dei Comuni e Province, assicurando migliori servizi ai cittadini ed a stimolare, altresì, un rapporto costruttivo fra tutte le organizzazioni autonomiste con l'obiettivo della loro unità federativa;

preso atto che la Lega per le Autonomie Locali con nota fax del 14.2.1997 ha comunicato le modalità di calcolo della quota associativa per l'anno 1997 di cui alla cartella esattoriale n. 35418-01 dell'8.1.1997, in ragione di Lit. 20 per abitante residente nel territorio provinciale, per un importo di Lit. 75.047.200;

visti gli Statuti Nazionale e Regionale della Lega delle Autonomie Locali;

8 ritenuto di rinnovare l'adesione alla Lega per le Autonomie Locali e corrispondere alla stessa il versamento della quota associativa annua come sopra specificato;

visto che il Capo di Gabinetto della Presidenza, Dr. Giovanni Borrelli, responsabile del Servizio, ex art. 53 legge 142/90, ha espresso parere favorevole;

visto che il Dirigente del Dipartimento IX del Servizio n. 2, Dr. Alberto Nicolai, responsabile del Servizio, ex art. 53 legge 142/90, ha espresso parere favorevole;

visto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento IX, Rag. Enrico Pellegrini, responsabile del Servizio, ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 55, comma 5°, della legge 142/90;

visto che il Segretario Generale, Dr. Mario A. Pazzaglia, ex art. 53 legge 142/90 ha espresso parere favorevole;

udita la relazione della Giunta,

DELIBERA

- 1) di rinnovare, per i motivi esposti in premessa, l'adesione della Provincia di Roma alla Lega per le Autonomie Locali;
- 2) di corrispondere alla predetta Lega per le Autonomie Locali una quota associativa annua di Lit. 75.047.200, da liquidarsi annualmente con apposita disposizione dirigenziale, a decorrere dall'anno 1997;
- 3) di impegnare la spesa di Lit. 75.047.200 all'intervento 1010105 scheda bilancio 31800 (cap. 541), Bilancio 1997 "Quote Associative Enti vari".

Sul provvedimento intervengono i consiglieri Nonni, Pascucci, Moffa, Milana, Cervellini, Taddei, Astorre, Biolghini, Di Cola, Bugli, Petrella e il Presidente della Provincia Fregosi.

In particolare i consiglieri Taddei, Pascucci, Bugli, Petrella ed il Presidente della Provincia Fregosi, chiedono che vengano riportate in calce alla deliberazione le dichiarazioni seguenti:

Consigliere TADDEI: "Mi esprimo sulla eventualità di un ritiro di questa deliberazione, eventualità suffragata anche dal fatto che, in sede di Commissione permanente, tale deliberazione non era iscritta all'O.d.G. Come Vice Presidente di questa Commissione, ho fatto notare che non poteva essere portata nella stessa mattinata in votazione e questo per garantire gli assenti sia del mio gruppo che degli altri gruppi. Dopo aver dichiarato ripeto, che tale deliberazione non poteva essere ammessa nelle varie ed eventuali, io sono uscito dalla Commissione, e mi risulta che poi sia stata ugualmente portata in discussione, nonostante tale deliberazione comporti oneri di spesa. A mio avviso, una deliberazione di spesa non può essere portata, nelle varie ed eventuali: per tale motivo io chiedo il ritiro di questa deliberazione".

Consigliere PASCUCCI: "Chiedo che venga messo nel dispositivo della deliberazione quello che diceva il Consigliere Taddei e che cioè questa deliberazione è pervenuta in Commissione ed è stata posta all'O.d.G., a nostro avviso, quando questo non si poteva fare, nelle varie ed eventuali, perchè era una deliberazione che comportava un impegno di spesa. Quindi, ripeto ci dichiariamo contrari all'approvazione di questa deliberazione per quanto abbiamo sostenuto e perchè cominciamo ad avere seri dubbi sul funzionamento degli organismi dove noi siamo rappresentati. Essendo, altresì questi dubbi legittimati dal fatto che non abbiamo nessun tipo di informazione su quello che fanno i nostri rappresentanti nei vari organismi."

Consigliere BUGLI: "Signor Presidente, io ritengo questa votazione illegittima perchè, oltre ai motivi espressi dal consigliere Taddei, a tutt'oggi, non ho ancora ricevuto copia della deliberazione; come potrà risultare e mi risulta che altri Consiglieri sono nella mia situazione; non ho ricevuto copia della deliberazione stessa che, per regolamento, deve essere consegnata ai Consiglieri almeno 48 ore prima del Consiglio. Quindi, dichiaro di non averla ricevuta; chiedo se qualcuno voglia e sia in grado di smentirmi, e chiedo, infine, che venga messa, nella deliberazione, questa mia dichiarazione ed i motivi per i quali ritengo questa votazione illegittima."

Consigliere PETRELLA: "Mi associo alle dichiarazioni del Consigliere Bugli per le stesse motivazioni."

Presidente della
Provincia FREGOSI: "Da accertamenti compiuti in questo istante, presso gli uffici competenti alla distribuzione delle deliberazioni ed al recapito delle stesse ai consiglieri, risulta che la deliberazione sia stata recapitata martedì, 11 marzo, quindi in tempo più che utile a norma del nostro Regolamento".

Il Presidente pone in votazione la deliberazione.

Procedutosi alla votazione elettronica, il PRESIDENTE dichiara che il provvedimento è approvato con 25 voti favorevoli e 12 contrari.

Il PRESIDENTE propone quindi che la deliberazione testè adottata sia dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.47 della legge 8 giugno 1990, n.142.

(All'atto della votazione della immediata eseguibilità escono dall'aula i consiglieri Nonni e Taddei).

Procedutosi alla votazione elettronica dell'immediata eseguibilità del precedente deliberato, il PRESIDENTE dichiara che è accordata con 25 voti favorevoli, 10 contrari e, conseguentemente proclamata seduta stante.

IL VICE PRESIDENTE VICARIO

D. LAMORTE

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE

V. IANNELLI

F.to

IL CONSIGLIERE ANZIANO

G. D'ALESSANDRO

F.to

La presente deliberazione, come risulta da apposita attestazione del
messo, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale
di Roma in data **19 MAR 1997** e rimarrà per 15 gg. e viene inviata al COMITATO
REGIONALE DI CONTROLLO in data **19 MAR. 1997** in forma della Legge 8 giugno 1990
n.142.

Roma, li **19 MAR. 1997**

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIO A. PAZZAGLIA

F.to

REGIONE LAZIO
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Esaminata nella seduta del _____ verb. n. _____

REGIONE DEL LAZIO	
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO	
VISTO	SECRETARIA
2/4/97	84

IL SEGRETARIO DEL CO.RE.CO.

F.to

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, li **19 MAR. 1997**

IL SEGRETARIO GENERALE



F.to